



Il sole d'estate ci invoglia allo svago e al relax . Perché quindi non lasciarci appassionare dalla lettura di un giallo? Giallo, come il sole, capace però di farci rabbrivire quando la tensione e la suspense ci tengono col fiato sospeso, e cerchiamo di arrivare per primi alla soluzione del caso di turno. Che a seguire le indagini sia il classico Poirot o il più italiano e moderno commissario Montalbano o una professoressa curiosa e intelligente come la protagonista dei libri di Margherita Oggero o piuttosto Kay Scarpetta della Cornwell (per citarne solo alcuni tra i molti che popolano i romanzi gialli italiani e stranieri di tutti i tempi), sempre anche noi lettori ci appassioniamo e alla voglia di finire il libro si unisce il desiderio di iniziarne uno nuovo. L'estate in biblioteca sotto il segno del giallo, quindi, è l'augurio di una lettura rilassante a tutti, in vacanza o in città.

**I "PADRI FONDATORI".** Delitti, misteri, inchieste si trovano già in testi molto antichi. Addirittura nella Bibbia, alcuni racconti della Genesi e del Libro di Daniele sembrerebbero costituire i primi esempi di questo genere, anche se è ben lontani dalla "nascita ufficiale" del giallo. Erodoto, Virgilio - nell'Eneide - Le fiabe delle Mille e una notte, contengono alcuni elementi di "suspance" e di ricerca della verità.

**LE ORIGINI.** Con il romanzo Caleb Williams dell'inglese W. Godwin (1794), che racchiude gli elementi classici (delitto insoluto - fuga - inchiesta) nasce il poliziesco vero e proprio. Ma il vero creatore del genere è considerato Edgar Allan Poe, con I Delitti della Rue Morgue (1841), in cui appare la figura dell'investigatore, e si definisce lo schema fondamentale della detective story.

**IL COLORE.** Prerogativa italiana rimane l'accezione di "giallo" per il genere poliziesco. Tale attributo deriva dal colore delle copertine di una collana fondata da Arnoldo Mondadori nel 1929, ispirata, sembra, da una simile serie (d'azione e mistero) inglese, nota come "Yellow Racket". Solo in Italia, comunque, esiste una definizione così sintetica ed univoca per contraddistinguere questo genere. In Francia si parla di roman policier, o di noir (solo per indicare il romanzo inquietante) , in Spagna di cuento policial, in Germania di Kriminalroman. Negli Usa abbiamo il mystery e la detective story, in Inghilterra la crime novel.

**LE TIPOLOGIE.** Numerose, e difficilmente individuabili le categorie del "giallo". Spesso i generi si intrecciano, e i confini tra l'uno e l'altro sono molto labili.

- **DEDUTTIVO (MISTERY):** capacità analitica, studio degli indizi, forza della deduzione. Giallo come "puzzle" o enigma logico. Possiamo annoverare tra i protagonisti l'investigatore Dupin (Allan Poe), Sherlock Holmes (Conan Doyle), Miss Marple (Agata Christie) e la attualissima Oggero.
- **POLIZIESCO:** il filo conduttore della vicenda è la sfida verso la polizia - il protagonista negativo è quindi il crimine organizzato - e il metodo d'indagine che porta allo scioglimento dell'enigma e alla soluzione del caso è tipico delle procedure poliziesche. Tra gli esempi il detective Philip Marlowe (Chandler), l'ispettore Maigret (Simenon), e i più recenti commissari Montalbano e Bordelli.
- **HARD BOILED (SCUOLA DEI DURI):** Americani per lo più, atmosfere cupe, linguaggio realistico, utilizzo della violenza, meno importanza all'aspetto razziocinante. (Hammet - l'iniziatore - Ellroy, Spillane, Patricia Highsmith...).
- **LEGALE:** Le storie sono ambientate tra tribunali, avvocati, magistrati. (Grisham, Turow...) Talvolta hanno come protagonisti patologi legali, o esperti di antropologia, e in questo caso l'ambiente della medicina si sposa con quello dell'indagine (Cornwell, Reichs...) Mille altre sfaccettature possono caratterizzare e prevalere in misura più o meno forte nei racconti "gialli": l'indagine psicologica, l'ambientazione storica, la presenza di serial killer o di analisi politiche, il taglio thriller, noir, umoristico...

**ALCUNI PROTAGONISTI.** Philo Vance (Van Dine), Commissario De Vincenzi (De Angelis), Commissario Montalbano (Camilleri), Pepe Carvalho (Vazquez Montalban), Sovrintendente Coliandro (Lucarelli), Commissario Maigret (Simenon), Investigatore Philip Marlowe (Chandler), Miss Marple (Agatha Christie), Poirot (Agatha Christie), Antonio Sarti (Loriano Macchiavelli), Kay Scarpetta (Patricia Cornwell), Sherlock Holmes (Conan Doyle), Nero Wolfe (Rex Stout), Investigatore Dupin (E.A Poe), L'Alligatore (Carlotto), Commissario Bordelli (Vichi), Investigatore Mastruzzi (Cacucci), Ambrosio (Olivieri), Duca Lamberti (Scerbanenco), Commissario Bonichi (Varaldo), Lazzaro Santandrea (Pinketts), Publio Aurelio Stazio (Comastri Montanari), Commissario Santamaria (Fruttero e Lucentini).

**POETICA DEL GIALLO.** Secondo Van Dine (1928), le "regole" che sottendono ad un buon giallo sono le seguenti:

1. Il lettore deve avere le stesse possibilità del poliziotto di arrivare alla soluzione. Tutti gli indizi e le tracce devono essere descritti chiaramente. 2. Non devono essere esercitati sul lettore altri sotterfugi e inganni oltre a quelli del criminale stesso. 3. Non ci deve essere una storia d'amore troppo interessante. 4. L'investigatore non deve mai essere colpevole. 5. Il colpevole deve essere scoperto attraverso logiche deduzioni, non per caso o coincidenza. 6. Il poliziotto deve indagare e dedurre, e portare alla cattura del criminale. 7. Ci deve essere almeno un morto, e più il morto è morto e meglio è (sic!) 8. Il delitto deve essere risolto con metodi strettamente naturalistici [ossia aderenti alla realtà]. 9. Ci deve essere nel romanzo un solo poliziotto, un solo "seduttore". 10. Il colpevole deve essere una persona che ha avuto una parte più o meno importante nella storia. 11. I servitori non devono essere, in genere, scelti come colpevoli. 12. Ci deve essere un solo colpevole. 13. Società segrete ed associazioni a delinquere non sono ammesse. 14. I metodi del delinquente e i sistemi d'indagine devono essere razionali e scientifici. 15. La soluzione del problema deve essere sempre evidente. 16. Non devono esserci descrizioni troppo diffuse, analisi psicologiche, che rallentano l'azione e distraggono dallo scopo principale. 17. Il colpevole non deve essere un delinquente di professione. 18. Il delitto non deve mai essere avvenuto per accidente o per suicidio. 19. I delitti nei romanzi polizieschi devono essere provocati da motivi puramente personali. 20. Espedienti da evitare, perché poco originali e desueti:

- Scoprire il colpevole grazie ad un mozzicone di sigaretta;
- Usare l'espedito della seduta spiritica per indurre il colpevole a confessare;
- Falsificare le impronte digitali;
- Creare un alibi grazie ad un fantoccio;
- Cane che non abbaia e quindi lascia capire che il colpevole è uno dei familiari;
- Usare un gemello, o un sosia;
- Utilizzare bevande soporifere;
- Commettere il delitto in una stanza chiusa dopo che la polizia ha già fatto il suo ingresso;
- Usare associazioni di parole che rivelano la colpa;
- Alfabeti convenzionali che il poliziotto decifra.

#### **AUTORI (in ordina sparso!)**

**CLASSICI:** Edgar Allan Poe, Agatha Christie, S.S.Van Dine, Conan Doyle, Georges Simenon, Rex Stout, Erle Stanley Gardner, James Hadley Chase.

**DONNE:** Patricia Cornwell, Nicoletta Vallorani, Daphne Du Maurier, Margareth Doody, Carolina Invernizio, Margherita Oggero, Sandra Scoppettone, Sandra Brown, Perry Anne, Elizabeth Gorge, Mary Higgins Clarck, Kathy Reichs, Danila Comastri Montanari, Patricia Higsmit.

**ITALIANI:** Attilio Veraldi, Marco Vichi, Fruttero e Lucentini, Andrea Camilleri, Carlo Lucarelli, Piero Chiara, Giorgio Scerbanenco, Loriano Machiavelli, Pino Cacucci, Massimo Carlotto, Tiziano Sclavi, Gianrico Carofiglio, Pietro Soria, Eraldo Baldini, Marcello Fois, Domenico Cacopardo, Augusto De Angelis, Andrea G.Pinketts, Michele Serio

**ANGLO-AMERICANI:** P.D.James, Michael Connelly, Cornell Woolrick, Smith Marshall, James Patterson, Tom Clancy, George Pelecanos, Robert Crais, John Katzenbach, Douglas Preston, Marshall Smith.

**ISPANICI:** Pablo Tusset, Daniel Chavarria, Rolo Diez, Paco Ignacio Taibo, Manuel Vazquez Montalban, Pablo Tusset,

**RESTO DEL MONDO:** Markaris Petros, Henning Mankell.